

## Ritaglio Stampa

Testata: Milano press

Data: 21 gennaio 2009

Diffusione: n.d.

Soggetto: Provolone, Gorgonzola e Parmigiano Intesa per il mercato spagnolo



## Gorgonzola, Parmigiano-Reggiano e Provolone Valpadana: intesa per il mercato spagnolo

Con la regia dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia, i Consorzi di Gorgonzola, Parmigiano-Reggiano e Provolone Valpadana pongono le basi per lanciare un'offensiva gastronomica al mercato spagnolo e partecipano insieme alla settima edizione di Madrid Fusión, uno dei più quotati incontri mondiali di cultura del cibo che si svolgerà a Madrid presso il Palazzo dei Congressi dal 19 al 22 gennaio 2009. Testimonial della conferenza stampa di lancio dell'iniziativa a Milano, Carlo Cracco. Milano, 15 gennaio 2009 – Oggi alle 11:00 in Regione Lombardia i **Consorzi di Gorgonzola, Parmigiano-Reggiano e Provolone Valpadana** hanno presentato un progetto per affrontare le sfide del mercato internazionale presentando le eccellenze del proprio Paese in modo propositivo e sinergico anziché contrapposto. Gli italiani stanno riscoprendo la valenza di un antico motto "l'unione fa la forza", che altri paesi da tempo hanno applicato. Presentarsi uniti anziché in competizione su uno dei mercati europei più promettenti, declinando le proprie valenze e peculiarità attraverso una formula innovativa, è una formula vincente, soprattutto quando supportata dalle Istituzioni e avvalorata da prodotti a denominazione d'origine protetta, e qualificati. La novità in questo caso è che le credenziali ad entrare nel mercato spagnolo non saranno presentate direttamente dai Consorzi in modo tradizionale ma avvalorate dalla testimonianza di tre tra i più quotati chef internazionali, di nazionalità spagnola: **Nacho Manzano, Jordi Vilà e Paco Roncero** ovvero tradizione e creatività, alchimia mediterranea e universale. Un modo nuovo, questo, per esportare l'eccellenza del settore caseario che vanta una produzione tra le più apprezzate al mondo, anche se non ancora pienamente affermate nei vari mercati. La partecipazione a Madrid Fusión di tre riconosciute eccellenze del nostro comparto produttivo – dichiara **Luca Daniel Ferrazzi, Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia** – che ha aperto la conferenza stampa - può essere guardata con interesse dall'intero settore lattiero-caseario lombardo, giustamente impegnato a incentivare le sue strategie di promozione e posizionamento all'estero. Esportare in Spagna la tipicità significa fare leva sulla nostra storia e tradizione che ben si possono esprimere nella cultura gastronomica di quel Paese. Le nostre, sono culture vicine e affini che si possono incontrare, conoscere meglio, apprezzare reciprocamente. In questi anni – conclude **Ferrazzi** – la Regione Lombardia sta lavorando su vari fronti per affermare i propri prodotti sulle tavole degli italiani e sui mercati esteri, cercando, con determinazione e in una logica di sistema, di promuovere il meglio della propria offerta agroalimentare. **Renato Invernizzi, Presidente del Consorzio Gorgonzola**, sottolinea che "ricercare sempre più nuove opportunità di consumo soprattutto all'estero è molto difficile. L'alleanza di tre formaggi dop, tra i più rappresentativi per tipologia, Gorgonzola Parmigiano-Reggiano e Provolone Valpadana, rappresenta indubbiamente un biglietto da

visita appetibile che ci permetterà di scardinare lo scetticismo della ristorazione spagnola". **Igino Morini, Responsabile Relazione Esterne del Consorzio Parmigiano-Reggiano** sottolinea quanto "l'affermazione dell'origine e la compartecipazione dei nostri formaggi Dop in progetti comuni può dare una maggiore forza alla promozione sui mercati esteri, grazie ad una presenza "di sistema" di prodotti che esprimono la più autentica tradizione ed eccellenza delle produzioni casearie italiane. Presentare le nostre eccellenze è indispensabile per rivolgerci in particolare alla ristorazione spagnola che si esprime ad alti livelli nell'innovazione gastronomica internazionale". **Libero Stradiotti, Presidente del Consorzio Provolone Valpadana** si dice certo che "L'unione sul fronte dell'esportazione non può che dare risultati positivi, visto l'assoluto primato di eccellenza dei prodotti in questione e costituire nel contempo un esempio di emulazione per fare sistema e affrontare con successo le sfide dei prossimi anni".